

**Allegato A****PROGETTO**

Titolo del Progetto	“Strumenti di aggiornamento scientifico nazionale e internazionale in materia di prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze - I.I.S.A (International Information System on Addiction)
Portata geografica	Italia, Paesi del bacino Mediterraneo
Durata	8 mesi
Finanziamento totale	120.000 EURO

Organizzazioni/istituzioni collaboranti

Ministero della Salute - Italia

Centro Nazionale di Coordinamento per la Collaborazione col NIDA

Breve descrizione

L'obiettivo principale del progetto è di supportare il lavoro dei professionisti del settore, decisori politici e ricercatori, attraverso l'implementazione di una serie di azioni e strumenti multimediali di informazione e divulgazione scientifica sulle droghe, le dipendenze ed i fenomeni correlati: 1) gestione di una clearing house sulle dipendenze, con la pubblicazione online di revisioni della letteratura scientifica selezionata; 2) pubblicazione online di una rivista scientifica sulle dipendenze; 3) implementazione di collaborazioni internazionali per lo scambio di buone pratiche e research innovation. Le attività saranno promosse per mezzo di un'ampia strategia di comunicazione che sarà portata avanti per mezzo di strumenti multimediali dedicati ed il ricorso ai social networks. I Paesi beneficiari dell'intervento saranno l'Italia e gli Stati del bacino del Mediterraneo. Il progetto prevede inoltre una serie di attività on collaborazione con il US National Institute on Drug Abuse.

1. **Analisi della situazione**

1.1 Il problema

Il fenomeno delle dipendenze e dei problemi ad esso correlati continua a rappresentare, per molti Stati Membri, motivo di grave preoccupazione, sia in ambito sociale che sanitario. Le difficoltà che gli stessi Stati Membri incontrano nel far fronte alla diffusione del problema, conferma l'esigenza di azioni trasversali su base internazionale nell'ambito delle Convenzioni delle Nazioni Unite sui Narcotici, che rappresentano i maggiori strumenti legali per far fronte il problema delle droghe.

A tale proposito, in occasione della CND, gli Stati Membri hanno inserito nella loro agenda politica del 2014 la revisione dello stato di implementazione degli obiettivi della "Dichiarazione Politica" dell'UNGASS del 1998 (UN General Assembly Special Session on the World Drug Problem) e del "Piano di Azione sulla cooperazione internazionale per una strategia integrata e bilanciata contro il problema mondiale della droga" (2009).

Protagonista nel rinnovato sforzo per la lotta alle dipendenze e ai fenomeni correlati è il Governo Italiano, attraverso il Dipartimento per le Politiche Antidroga presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. A tal riguardo, dal 2009 il Dipartimento collabora con l' UNICRI per implementare uno strumento informativo basato su un sito web, per raccogliere, selezionare e diffondere tra i professionisti e i ricercatori del settore in Italia, documentazione scientifica e buone pratiche nell'ambito delle tossicodipendenze.

Al fine di continuare a supportare la comunità di professionisti ed esperti del settore, il Dipartimento ha cercato la collaborazione dell'UNICRI per l'implementazione di attività rivolte allo sviluppo di strumenti per la diffusione degli aggiornamenti nazionali ed internazionali scientificamente più rilevanti in materia di prevenzione, cura e riabilitazione della tossicodipendenza.

Il progetto cercherà altresì di raggiungere i Paesi dell'area Mediterranea interessati ad adottare un approccio orientato verso la salute nella cura della dipendenza da sostanze, offrendo ai professionisti la possibilità di considerare il trattamento come un'alternativa alle sanzioni penali.

L'intervento mira inoltre a migliorare le pratiche professionali, creare una piattaforma informativa che possa divenire un forum per lo scambio di informazioni ed esperienze, e porre in essere collaborazioni con esperti internazionali, in particolare con il US National Institute on Drug Abuse.

1.2 Giustificazione

L'UNICRI è stato coinvolto da molti anni in progetti che mirano a migliorare la conoscenza e lo scambio di informazioni ed esperienze nel settore dell'abuso di sostanze e dei problemi correlate.

Questo progetto è parte di un più ampio programma di comunicazione istituzionale del Governo Italiano, che ha come obiettivo di fornire un costante aggiornamento scientifico ai professionisti, agli esperti ed ai ricercatori del settore.

Il ruolo dell'UNICRI è essenziale per garantire un respiro internazionale alla base di conoscenze del progetto e per allargarne il focus geografico, raggiungendo l'arena internazionale.

1.3 Gruppi beneficiari



Il sistema di strumenti informativi avrà una funzione di supporto ai professionisti del settore, soddisfacendo la loro richiesta di avere accesso ad informazioni aggiornate e basate sull'evidenza scientifica, nazionali ed internazionali, sulle droghe e i problemi correlati.

I gruppi beneficiari dell'iniziativa sono i professionisti ed i ricercatori che lavorano nel settore. L'iniziativa mira a rappresentare un vero e proprio focal point nell'area Mediterranea, per migliorare la conoscenza della problematica e condividere esperienze e buone pratiche nella lotta contro le droghe.

2. Descrizione del Progetto

L'obiettivo principale del progetto è di supportare il lavoro dei professionisti del settore, decisori politici e ricercatori, attraverso l'implementazione di una serie di azioni e strumenti: 1) gestione di una clearing house sulle dipendenze, con la pubblicazione di revisioni della letteratura scientifica selezionata; 2) pubblicazione di una rivista scientifica sulle dipendenze; 3) implementazione di collaborazioni internazionali per lo scambio di buone pratiche e research innovation.

Le attività saranno implementate attraverso la gestione di strumenti multimediali (portali internet, siti web, social networks).

Paesi beneficiari dell'intervento saranno l'Italia e gli Stati del bacino del Mediterraneo. Il progetto prevede inoltre una serie di attività on collaborazione con il US National Institute on Drug Abuse.

Lo scopo finale del progetto è di costruire un network di esperti che supportino l'attività di diffusione della documentazione e di condivisione delle informazioni tra i professionisti.

3. Obiettivi, Attività, Risultati

3.1 Obiettivi del progetto:

Il progetto mira a costituire una rete di professionisti, ricercatori e decisori politici, che possa favorire lo scambio di informazioni, buone pratiche ed esperienze al fine di applicare al meglio i risultati della ricerca nella pratica. Gli obiettivi generali del progetto sono:

- Facilitare l'adozione di nuove sistemi di accesso, condivisione e diffusione delle informazioni e delle conoscenze tra esperti e professionisti del settore attraverso l'uso dell'Information technology ed il ricorso a nuovi sistemi di interazione multimediale;
- Consolidare la rete degli esperti scientifici e dei professionisti a supporto delle attività di diffusione dell'informazione;
- Diffondere regolarmente tra i professionisti, i ricercatori e i decisori politici del settore, l'orientamento, le linee guida nazionali ed internazionali, le strategie ed i più recenti aggiornamenti scientifici nazionali ed internazionali relativi al problema della droga ;
- Offrire informazioni basate sull'evidenza scientifica, con l'obiettivo di promuovere le migliori buone pratiche anche attraverso la creazione di gruppi di interesse e gruppi in ambito scientifico;



- Promuovere il collegamento tra i professionisti a livello internazionale e la comparazione tra le diverse pratiche professionali nazionali;
- Stimolare il confronto tra le politiche e le buone pratiche messe in campo a livello nazionale e internazionale.

Il progetto trova la sua ispirazione ed il suo fondamento in una visione transazionale delle cure per il problema della dipendenza da sostanze, che va oltre l'approccio puramente basato sull'evidenza scientifica e trova la sua base nell'integrazione tra discipline diverse discipline, come le scienze comportamentali e sociali, le neuroscienze, la gestione dei servizi sanitari, la valutazione dei risultati e, ultimo ma non ultimo, la bioetica.

L'approccio integrato mira a facilitare il dialogo tra diverse discipline, rimuovendo le barriere che impediscono la collaborazione multidisciplinare con l'obiettivo di trasferire, nel modo più efficiente ed efficace, le scoperte della ricerca nella pratica, e di guidare l'avanzamento della ricerca applicata. Questo con la finalità di ottimizzare il trattamento e la cura dei pazienti tossicodipendenti, senza i limiti imposti dai servizi sanitari, ma tenendo conto il contesto sociale, culturale ed economico dove l'intervento è condotto.

Al fine di supportare al meglio a livello tecnico e scientifico l'implementazione del progetto, il Centro Nazionale di Coordinamento per la Collaborazione col NIDA (Dipartimento delle Dipendenze ASL 20 Verona) è stato identificato come centro collaborativo dell'UNICRI per l'implementazione delle attività ed in particolare per la promozione della collaborazione con il US National Institute on Drug Abuse. Inoltre, il centro di Coordinamento fornirà il coordinamento necessario per l'organizzazione e gestione dell'IISA e dei suoi aspetti metodologici e scientifici col supporto dell'UNICRI.

3.2 Risultati:

Il progetto mira ad ottenere una serie di risultati, in quanto mira a raggiungere molti obiettivi:

- Promuovere un gruppo di interesse scientifico, composto da professionisti, ricercatori e decisori politici che lavorano nel settore;
- Aggiornamento settimanale del sito web Drog@news, attraverso la produzione di revisioni basate sulle selezioni dalla letteratura internazionale scientifica e dalla consultazione di riferimenti bibliografici;
- Pubblicazione di una newsletter mensile contenente tutte le revisioni preparate durante il mese precedente e materiale scientifico pubblicato sul sito Drog@news;
- Pubblicazione di una rivista scientifica specializzata che si basa sul processo di peer-review;
- Creazione di gruppi di collaborazione tra esperti internazionali con l'obiettivo di scambiarsi esperienze e pratiche professionali.

3.3 Attività:

Le attività del progetto sono elencate qui di seguito e presentano indicatori specifici, che saranno utilizzati per verificare il completamento di ciascuna attività.



1.1 Promuovere e generare consenso sulle politiche e sulle buone pratiche adottate dagli Stati Membri nella cornice delle Convenzioni delle Nazioni Unite sui Narcotici, al fine di applicare le buone pratiche e le innovazioni della ricerca a livello nazionale ed internazionale.

1.2 Aggiornare il programma.

1.3 Aggiornare il sito web.

1.4 Ottenere un numero di nuovi utenti registrati.

1.5 Utilizzare social-networks

2.1 Raccogliere, analizzare e selezionare articoli dalla letteratura internazionale scientifica.

2.2 Preparare revisioni settimanali basate sulla selezione dalla letteratura internazionale.

2.3 Produrre newsletters.

2.4 Inviare le newsletters agli utenti registrati.

2.5 Aumentare il numero di utenti registrati.

2.6 Gestire il portale web.

3.1 Coinvolgere gli esperti nella preparazione del giornale.

3.2 Gestire il Comitato Scientifico della rivista.

3.3 Promuovere il giornale attraverso internet.

3.4 Identificare contributi originali per la pubblicazione sulla rivista.

3.5 Pubblicare online la versione elettronica della rivista.

3.6 Diffondere la rivista in internet e tra gli utenti registrati.

3.7 Aggiornare le pagine web.

4.1 Promuovere e supportare le reti di professionisti del settore.

4.2 Coinvolgere professionisti.

4.3 Organizzare riunioni.

3.4 Input:

Il Dipartimento per le Politiche Antidroga fornisce i fondi e provvederà alla linea generale di azione in collaborazione con l'UNICRI. Il Dipartimento inoltre dovrà esaminare ed approvare l'implementazione del progetto sulla base dei rapporti di attività e finanziari, che l'UNICRI dovrà presentare al Dipartimento, come indicato nel progetto.

L'UNICRI sarà responsabile per la gestione dei fondi e per il coordinamento delle attività di progetto. L'UNICRI sarà parte del gruppo di lavoro tecnico e scientifico. Un



Project manager dell'UNICRI sarà incaricato del coordinamento, supervisione e implementazione delle attività. Un gruppo di contrattisti sarà responsabile della preparazione delle revisioni. Un network di esperti sarà responsabile della supervisione scientifica dell'attività di raccolta e selezione delle revisioni e di preparazione della newsletter. Un tecnico sarà selezionato come contrattista per gestire i siti web. L'UNICRI garantirà il supporto amministrativo per la gestione di specifici aspetti del progetto (amministrazione, gestione finanziaria, servizi IT, biblioteca, comunicazione, risorse umane, eccetera).

Il Gruppo di Coordinamento Tecnico e Scientifico sarà responsabile del coordinamento e della revisione della regolare implementazione delle attività di progetto. Questo gruppo, sotto la supervisione del Dipartimento e dell'UNICRI, sarà incaricato di monitorare le attività relative all'implementazione del sito web, del coordinamento dei diversi gruppi di lavoro e del monitoraggio dei contenuti pubblicati.

Al fine di supportare efficacemente a livello tecnico e scientifico l'implementazione del progetto, il Centro Nazionale di Coordinamento per la Collaborazione col NIDA (Dipartimento delle Dipendenze ASL 20 Verona) è stato identificato come centro collaborativo dell'UNICRI e del Dipartimento per l'implementazione delle attività ed in particolare per la promozione della collaborazione con il US National Institute on Drug Abuse (in collaborazione con altri centri di ricerca sulle neuroscienze, dipendenza e patologie correlate) e le attività del I.I.S.A..

3.5 Ente finanziatore

Il Dipartimento fornirà gli spazi di lavoro, qualche unità di personale dedicata e la tecnologia necessaria (computer, stampanti, servizi IT) per l'implementazione delle attività, come "contribution in-kind".

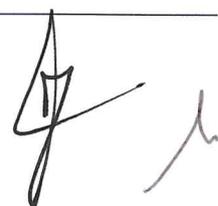
<u>Risultato</u>	<u>Attività</u>	<u>Input</u>	<u>Indicatori</u>
1. Promuovere un gruppo di interesse scientifico, composto da professionisti, ricercatori e decisori politici che lavorano nel settore	1.1 Promuovere e generare consenso sulle politiche e sulle buone pratiche adottate dagli Stati Membri nella cornice delle Convenzioni delle Nazioni Unite sui Narcotici, al fine di applicare le buone pratiche e le innovazioni della ricerca a livello nazionale ed internazionale. 1.2 Aggiornare il programma. 1.3 Aggiornare il sito web. 1.4 Ottenere un numero di nuovi utenti registrati. 1.5 Utilizzo di social-networks	Personale UNICRI Centro collaborativo e consulenti.	1 Pagina web. 25 nuovi affiliati. 1 attività di advocacy.
2. Pubblicazione di una newsletter mensile contenente tutte le revisioni preparate	2.1 Raccogliere, analizzare e selezionare articoli dalla letteratura internazionale scientifica. 2.2 Preparare revisioni settimanali basate sulla selezione dalla letteratura	4 contrattisti per 4 mesi 10 esperti del Gruppo Scientifico	20 fonti bibliografiche da monitorare 1 revisione/settimana da



durante il mese precedente e materiale scientifico pubblicato sul sito Drog@news	internazionale. 2.3 Produrre newsletters. 2.4 Inviare le newsletters agli utenti registrati. 2.5 Aumentare il numero di utenti registrati. 2.6 Gestire il portale web.		redarre per 8 sezioni 8 newsletters da preparare 2000 invii al mese 25 nuovi utenti registrati
3. Pubblicazione di una rivista scientifica specializzata sulle dipendenze e fenomeni correlati basata sul processo di peer-review	3.1 Coinvolgere gli esperti nella preparazione del giornale. 3.2 Gestire il Comitato Scientifico della rivista. 3.3 Promuovere il giornale attraverso internet. 3.4 Identificare contributi originali per la pubblicazione sulla rivista. 3.5 Pubblicare online la versione elettronica della rivista. 3.6 Diffondere la rivista in internet e tra gli utenti registrati. 3.7 Aggiornare le pagine web.	2 consulenti per 4 mesi 8 esperti del Comitato Scientifico	1 attività di advocacy Da 3 a 5 contributi originali per volume 3 volumi 2000 invii al mese 1 pagina web
4. Creazione e supporto di gruppi di collaborazione tra esperti internazionali con l'obiettivo di attuare un confronto tra politiche a livello internazionale e scambiarsi esperienze e pratiche professionali con particolare attenzione al bacino del Mediterraneo e Medio Oriente.	4.1 Promuovere e supportare le reti di professionisti del settore. 4.2 Coinvolgere professionisti. 4.3 Organizzare riunioni	Personale UNICRI , centro collaborativo e consulenti	Partecipazione ad almeno 2 riunioni.

4. Gestione e struttura

L'UNICRI è direttamente Responsabile per la gestione del progetto e del relativo contributo finanziario. L'UNICRI dovrà portare avanti le attività previste nel progetto e presentare al Donor una rendicontazione di risultato in progress (stato di avanzamento delle attività progettuali) entro i primi otto mesi di attività e una rendicontazione di risultato finale entro trenta giorni dalla scadenza dell'accordo.



5. Monitoraggio, rendicontazione e valutazione.

L'Accordo firmato tra l'UNICRI e il Dipartimento prevede specifiche indicazioni sulla rendicontazione e valutazione.

In particolare l'UNICRI sarà tenuto a presentare un rapporto sullo stato del progetto dopo i primi otto mesi di attività, nonché un rapporto finale relativo sia alle attività eseguite che alle spese sostenute.

Ciò garantirà l'assoluta trasparenza sia dell'attività posta in essere dall'UNICRI che della gestione finanziaria.

Durante la preparazione della convenzione, sono stati identificati specifici indicatori, i quali saranno periodicamente verificati dall'UNICRI e dal donator al momento del ricevimento dei rapporti di attività.

6. Sostenibilità e Follow-up

Questo progetto si basa sul rafforzamento di una strategia di comunicazione che è stato progettata e realizzata nel precedente progetto e che si è rivelata di successo. La sua sostenibilità è misurata sull'efficacia della strategia di comunicazione attuata e sul numero di utenti finali che il progetto deve raggiungere.

7. Risorse e piano finanziario

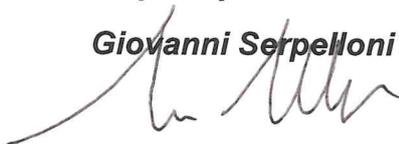


Descrizione	Importo EUR
Direzione, coordinamento e attuazione del progetto	45.000
Consulenze scientifiche, incluso selezione ed elaborazione della documentazione scientifica	20.000
Assistenza editoriale, redazione in formato .pdf della newsletter drog@news	30.000
Spese generali di comunicazione	1.195
Assistenza amministrativa e di segreteria	10.000
Costi amministrativi generali di gestione del progetto (13%)	13.805
TOTALE	120.000

Dipartimento per le Politiche Antidroga

Capo Dipartimento

Giovanni Serpelloni



**United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute -
UNICRI**

Direttore

Jonathan Lucas

